patrizi presenti, commossi delle sue parole, furono veduti colle lagrime agli occhi. Ma se potè mettere la pace all'interno, non gli fu possibile, malgrado tutti i suoi sforzi, di mantenerla all'estero. Venezia fu travolta in guerre con l'arciduca Sigismondo del Tirolo, con Carlo VIII a causa della sua famosa calata in Italia, con Lodovico il Moro, e infine col Turco. In mezzo a tanto fragore d'armi Cipro venne a far parte definitivamente dei suoi domini, compensando largamente i territori occupati dai Turchi nella Grecia.

Il 20 settembre 1501 il Barbarigo, forse per calcoli al fegato, lasciò questa vita mentre si stava trattando la pace a Costantinopoli. La sua morte fu da tutti desiderata per il lungo dogado e per il poco simpatico carattere! Dieci giorni prima di morire, sentendosi molto aggravato dal male, volle abdicare nelle mani della Signoria, ma non fu esaudito. « Morì, come scrive il Sanudo, con malla fama che da missier Christofol Moro in qua niun doxe taliter è morto, che era una meravegia a udir le maledition ognun li dava ». Fu commemorato da Domenico Venier, il quale, avendo detto del re Carlo VIII che era venuto in Italia per cupidigia di regno, fu interrotto e smentito dall'ambasciatore di Francia e perciò fu ordinato dal Senato che il discorso non fosse stampato.

La sua ambizione, che ben conosceva, come abbiamo visto, il fratello Marco, il suo sic volo sic iubeo, l'aver accettato troppi doni, l'aver ammesso il baciamano, il non tollerare contraddizioni, il troppo spinto favoritismo verso parenti ed amici e la sua esosità ed avarizia, gli procurarono molte ostilità ed antipatie mentre fu doge ed una lunghissima inchiesta dopo la morte, che durò fino al 16 settembre 1503 e fu fatta dai Correttori della Promissione ducale e dagli Inquisitori sul doge defunto, per la prima volta eletti in questa occasione. Gli vennero fatte anche accuse di oscuri maneggi col duca di Mantova e col signore di Rimini, che però non restarono provate, mentre restò accertato che aveva percepito illegalmente